



5° TORNEO DI CALCIO A 6 "MEMORIAL PINO SALERNO"
PER IL PERSONALE DELL'UNIVERSITA'

L'A.D.D.U.C. (mediante il Comitato Organizzatore - C.O.), organizza il V Torneo di Calcio a 6 "Memorial Pino Salerno" per il personale dell'Università. L'A.D.D.U.C. declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare del Torneo ad atleti, a cose e a terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del torneo (tessera C.U.S.). La manifestazione ai sensi del D.M. 28.02.1983 (G.U. n. 72 del 15.03.1983) è classificata come "non agonistica".

Art. 1 - Definizione del personale tesserabile

Per il torneo possono essere tesserati:

- a) il personale docente e non docente, a tempo indeterminato e a tempo determinato (con contratto assimilabile a lavoro dipendente, p.e. contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non inferiore a 6 mesi, in corso in data 1 ottobre 2012), personale con rapporto interinale ad esclusione degli appalti di servizi, dell'Università, dell'E.R.S.U., del C.N.R., dell'I.N.F.N., dell'I.N.A.F. e il personale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele";
- b) gli assegnati di ricerca, i professori supplenti (art. 114 DPR 382/80), i professori a contratto (art. 25, DPR 382/80), i lettori a contratto (art. 28, DPR 382/80), gli allievi dei corsi di dottorato di ricerca, dei corsi di perfezionamento e specializzazione (art. 75,76,77,78,79 e 80 del DPR 382/80);
- c) i titolari di borse di studio presso l'Università con fondi MURST di durata non inferiore a 6 mesi;
- d) i dottorandi di ricerca dei corsi per cui l'Università è consorziata, i quali svolgano la loro attività di ricerca presso l'Università di Catania;
- e) le nuove figure dei corsi di specializzazione (legge 257 dell'8/8/91); i medici e gli infermieri a contratto (con durata non inferiore a 6 mesi);
- f) gli ex-dipendenti di ruolo dell'Università, trasferiti presso altre Università o in pensione.
- g) a domanda e dietro parere favorevole del C.O. i dipendenti di altre università che operano presso l'Università di Catania.

Inoltre, ogni squadra può far partecipare un atleta che non appartenga alle categorie elencate nei punti a), tale atleta può svolgere esclusivamente il ruolo di portiere e non può, in alcun caso, sostituire un giocatore in campo in altro ruolo.

La mancata osservanza comporta la perdita delle gare disputate in difetto e la penalizzazione di in punto per gara. Tali provvedimenti sono presi dal C.O. a seguito di un ricorso (presentato da una qualunque squadra iscritta al torneo) ed agli accertamenti del caso.

Art. 2 - Iscrizione delle squadre

Le richieste di iscrizione devono essere inoltrate al C.O. mediante presentazione di un elenco dei giocatori in cui, per ogni atleta, siano specificati:

- cognome e nome, mail, luogo di lavoro, qualifica, telefono e numero tessera CUS.

Trasferimenti o nuovi tesseramenti possono essere richiesti purché:

- 1) ciò avvenga entro la fine del girone di solo andata;
- 2) il tesserato non abbia disputato ufficialmente alcun incontro o parte di esso.

Alla fine del girone di solo andata, se avrete tesserato nuovi atleti, ogni responsabile della squadra dovrà ripresentare ufficialmente una nuova lista aggiornata.



Art. 3 - Articolazione del torneo

La formula di svolgimento sarà pubblicata sul primo Comunicato Ufficiale (C.U.).

Art. 4 - Svolgimento di una gara

Le gare si svolgeranno presso campi designati dal C.O. e saranno dirette da arbitri F.I.G.C..

Per la disputa delle gare vige, ove non in contrasto con il presente Regolamento, il "Regolamento per il Calcio" della FIGC (anno 2012/2013) con le seguenti modifiche:

- non si applica la regola del fuorigioco;
- le rimesse laterali si battono con i piedi: la palla deve essere ferma sulla linea laterale in corrispondenza del punto in cui è uscita; i piedi del giocatore che batte la rimessa devono essere entrambi fuori dal campo;
- le sostituzioni sono libere (il giocatore sostituito può successivamente rientrare in campo) e senza distinzione di ruolo e vanno effettuate a gioco fermo;
- nel corso dell'incontro, ciascuna squadra ha diritto ad un "time out" di sospensione della durata di un minuto da richiedere all'arbitro a gioco fermo.

Le gare si articolano in due tempi di 25 minuti ciascuno.

Il tempo di attesa di una squadra ritardataria è di 5 minuti dall'ora ufficiale di inizio; trascorso tale tempo la squadra sarà considerata rinunciataria con la conseguente perdita dell'incontro e la penalizzazione di un punto in classifica: a tal proposito si fa presente che allo scadere del tempo di attesa la squadra è considerata presente se ci sono almeno quattro atleti pronti a scendere in campo ed è quindi possibile dare inizio la gara.

Qualora una squadra si ritirasse dal torneo o ne venisse esclusa, tutte le gare precedentemente disputate e da disputare avranno valore di sconfitta.

Prima dell'inizio di una gara, le squadre devono presentare all'arbitro le relative distinte dei giocatori (in duplice copia), predisposte sugli appositi moduli forniti dal C.O. e soprattutto gli atleti si dovranno presentare ad ogni gara con il proprio tesserino del CUS o con fotocopia di esso, coloro che ne saranno sprovvisti non potranno prendere parte alla gara.

Gli arbitri in tal proposito avranno il severo compito di non ammettere alla gara chi sprovvisto di tesserino.

I giocatori non presenti all'atto dell'identificazione possono scendere in campo purché già iscritti nella distinta di gara. Il dirigente di una squadra ha diritto di visionare, presso l'arbitro, la distinta della squadra avversaria e di segnalare presunte irregolarità per iscritto affinché l'arbitro possa trattenere le tessere oggetto della presunta irregolarità. A tale segnalazione deve seguire un regolare ricorso scritto, pena la vacuità della segnalazione stessa.

Le gare potranno essere subire un rinvio solo in caso di inapplicabilità del campo di gioco o per gravi motivi che il C.O. valuterà.

Non si accetterà nessun tipo di richieste di rinvio legati al problema di non raggiungere il numero legale per disputare la gara.

Solo nell'ambito della stessa settimana in cui è fissata la gara si potrebbe chiedere un cambio di giorno o orario ad un'altra gara fissata in un giorno diverso.

Art. 5 - Premiazioni

Oltre ai primi quattro classificati del torneo saranno premiati il miglior marcatore, il miglior portiere e la squadra vincitrice della Coppa Disciplina,



ASSOCIAZIONE DOPOLAVORISTICA DIPENDENTI
UNIVERSITA' DI CATANIA

Per la Coppa Disciplina verranno assegnati 1 punto per ogni ammonizione e 3 punti per ogni giornata di squalifica. Si aggiudicherà la Coppa la squadra che avrà totalizzato il minor numero di punti. A parità di punti prevarrà la squadra che avrà disputato il maggior numero di gare. A parità di punti e di gare disputate si effettuerà il sorteggio.

Per il miglior marcatore verranno considerate le reti realizzate in tutte le gare disputate dalla propria squadra, dalla prima fase fino alla finale. In caso di parità di reti segnate prevarrà il marcatore con la miglior media

reti/partite. In caso di ulteriore parità si effettuerà il sorteggio. Per il portiere varrà il minor numero di reti subite, in caso di parità varrà la differenza con quelli fatti.

Art. 6 - Provvedimenti disciplinari e ricorsi

I provvedimenti disciplinari sono presi da un giudice sportivo nominato dal C.O., il quale si riserva il diritto di prendere provvedimenti disciplinari, anche indipendentemente dal giudice sportivo, nei confronti di tesserati che si siano resi responsabili di atti di violenza.

Il comunicato del giudice sportivo inviato a tutti i responsabili e atleti di ogni squadra inoltre sarà pubblicato anche sul sito dell'ADDUC.

Un tesserato che al termine del torneo non avesse completamente scontato la squalifica inflittagli, dovrà scontare quanto ancora in debito nel torneo successivo, anche militando in altra squadra.

Il Comitato Organizzatore